

**NORME DI MONTAGGIO**

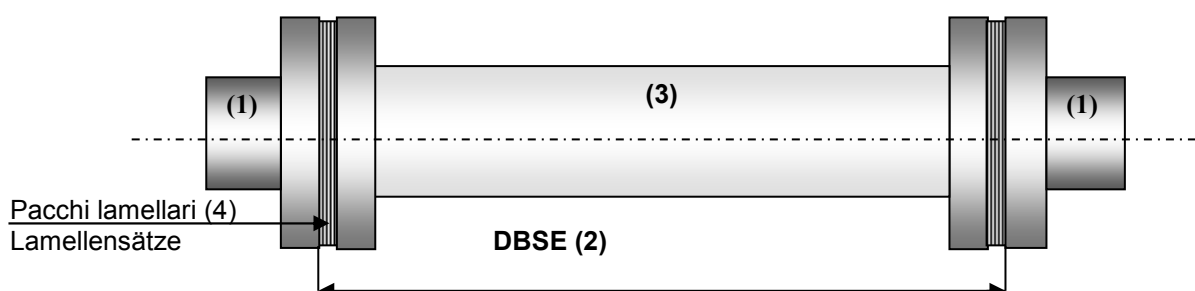
**MONTAGE**

**GIUNTO LAMELLARE RU – STEEL TIPO "RPD"**

**LAMELLEN KUPPLUNG RU- STEEL TYP "RPD"**

E' di essenziale importanza che l'allineamento iniziale sia il più preciso possibile, sia assialmente che radialmente, in modo tale che si possano tollerare variazioni di condizioni durante l'esercizio ed assicurare al Giunto un'attività operativa più duratura e senza problemi.

*Es ist äußerst wichtig, daß die axiale und radiale Ausgangsausrichtung möglichst präzise sein wird, um eventuelle Betriebsänderungen besser zu vertragen und der Kupplung eine längere und leistungsfähigere Lebensdauer zu gewährleisten.*

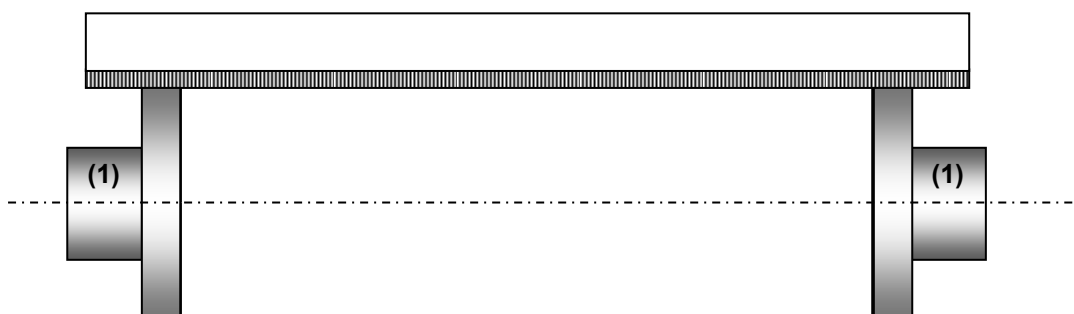


**A)** I "MOZZI"(1) devono essere calettati in modo che la testa degli alberi venga a trovarsi allineata alla superficie flangiata dei mozzi: la dimensione del "DBSE" completo (2) deve essere quindi uguale alla distanza tra le teste degli alberi. E' consigliabile aumentare la distanza delle flange dei "MOZZI" (1) rispetto alla quota nominale del "DBSE" (2) da 1 a 1,5 mm: mettendo così preventivamente in trazione i PACCHI LAMELLARI (4) si diminuisce la possibilità di oscillazione assiale de "DBSE" completo (2).

**A)** Die "NABEN" (1) sollen so verzapft werden, daß sich der Wellenkopf auf die Oberfläche der Nabenflansch ausrichten kann: die Abmessung des kompletten Distanzstücks „DBSE“ (2) muß folglich dem Abstand zwischen den Wellenköpfen entsprechen. Es ist empfehlenswert den Abstand der Nabenflansche zum „DBSE“ (2) – Nennwert von 1 auf 1,5 mm zu verschieben; dadurch werden die LAMELLENÄTZE (4) gespannt und wird die Möglichkeit von axialen Schwankungen des kompletten „DBSE“ (2) minimiert.

**B)** L'allineamento iniziale, con una riga sulle flange dei mozzi ogni 90° dà un primo allineamento sia orizzontale che verticale.

**B)** Die Ausgangsausrichtung, die durch ein Lineal auf den Nabenflanschen je 90° durchgeführt wird, ergibt eine erste waagerechte und senkrechte Ausrichtung.



**C)** L'assemblaggio del giunto RPD trova nei PACCHI LAMELLARI (4) l'elemento di giunzione tra "MOZZI" (1) e SPAZIATORE (3), collegandoli per mezzo di viti calibrate o rettificate, (per le coppie di serraggio vedi la tabella seguente) che alternativamente, (mozzo pacco lamellare, pacco lamellare spaziatore) fissano il Giunto completo. L'assemblaggio permette di avere una trasmissione di potenza flessibile ma torsionalmente rigida.

**C)** Die Zusammenstellung der kupplung RPD in den LAMELLENÄTZEN (4) ermöglicht die Verbindung zwischen „NABEN“ (1) und DISTANZSTÜCK (3), durch den Einsatz von Passschrauben und geschliffenen Schnecken (für die Spannschraubenpaare sieh hierzu nachfolgende Tabelle), welche die komplett Kupplung alternativ befestigen (Nabe-Lamellensätze, Lamellensätze-Distanzstück). Die Zusammenstellung ermöglicht eine flexible aber drehsteife Kraftübertragung.

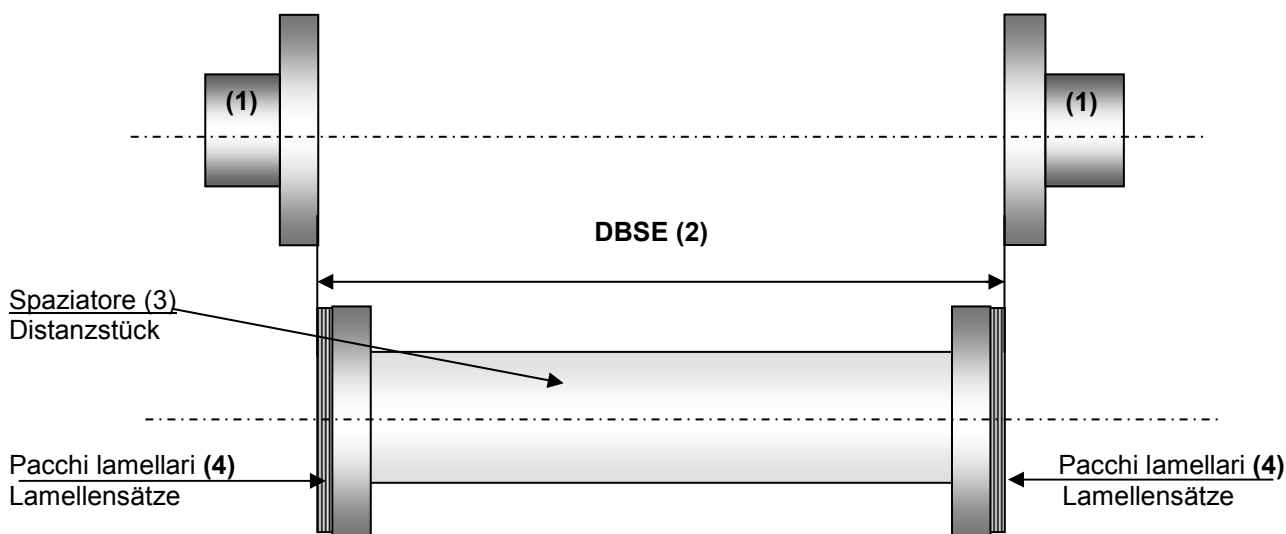


Tabella coppie di serraggio viti AZIEHDREHMOMENT TABELLE					
Taglia / Size	Driving Torque		Taglia / Size	Driving Torque	
	Nm			Nm	
	Cl. 10	Cl. A4		Cl. 10	Cl. A4
RP/RPD 10	14	7	RP/RPD900	1500	682
RP/RPD 15	14	7	RP/RPD1200	1500	682
RP/RPD 30	34	17	RP/RPD1500	1500	682
RP/RPD 70	73	33	RP/RPD2000	1500	682
RP/RPD110	127	57	RP/RPD2500	1500	682
RP/RPD170	127	57	RP/RPD3500	1800	930
RP/RPD260	220	91	RP/RPD5000	2400	1290
RP/RPD400	417	195	RP/RPD6500	3100	1620
RP/RPD700	637	273	RP/RPD8000	3100	1620
			RP/RPD10000	3100	1620
			RP/RPD13000	4530	2130

D) La parte centrale del "DBSE" (2) può essere considerata come un peso, "SPAZIATORE" (3), sospeso tra due molle, "PACCHI LAMELLARI" (4), e come tale avrà una frequenza naturale la quale, se eccitata, può causare oscillazioni dello "SPAZIATORE" (3) fino al punto di portare alla rottura delle lamelle. Non c'è causa nel giunto che possa portare lo "SPAZIATORE"(3) a vibrare. Questa problematica, normalmente rara, risulta importante solamente negli accoppiamenti con macchine motrici e condotte del tipo reciproco. Per limitare questa problematica è consigliabile aumentare la distanza delle flange dei "MOZZI" rispetto alla quota nominale del "DBSE" da 1 a 1,5 mm. come già indicato al punto 1.

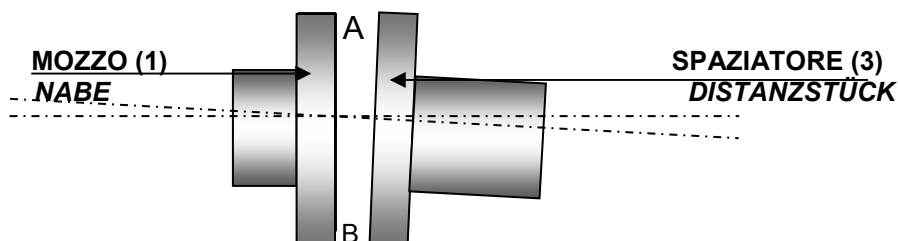
4) Der Kernteil des "DBSE" (2) kann als seine schwebende Last, "DISTANZSTÜCK" (3) zwischen zwei Federn, den "LAMELLENSÄTZEN" (4) betrachtet werden; seine natürliche Frequenz kann bei Beanspruchung zu Schwankungen des DISTANZSTÜCKES (3) führen. Die Kupplung kann an sich nicht zu Schwingungen des DISTANZSTÜCKES (3) führen. Zur Abhilfe kann man den Abstand der NABEN-Flansche zum DBSE-Nennwert von 1 auf 1,5 mm verschieben, wie im Punkt 1 dargestellt.

E) Per controllare simultaneamente disassamento radiale e angolare si procede quindi come segue: si misura accuratamente la distanza tra le superfici interne delle flange tra "MOZZO" (1) e "SPAZIATORE" (3), si ricava la maggiore distanza **A** e la minore **B**. Con il diametro della flangia **D** si ha:

$$\frac{A-B}{D} = \text{disassamento radiale max in mm/mm}$$

5) Um den radialen und winkligen Fluchtfehler gleichzeitig zu überprüfen, ist folgendes zu beachten: den Abstand zwischen den Innenberflächen der Flansche zwischen ADAPTER (5) und DISTANZSTÜCK (3) genau bemessen; daraus ergibt sich der max. **A** und min. **B** abstandswert. Bei einem Flanschdurchmesser **D** ergibt sich:

$$\frac{A-B}{D} = \text{max. radialer Fluchtfehler in mm/mm}$$



Che non deve superare i valori:  
Giunti a 6 viti 0,0030 mm/mm del Diametro Flangia  
Giunti a 8 viti 0,0020 mm/mm del Diametro Flangia  
Detto procedimento va eseguito su ambedue i lati del giunto.

Die folgende Werte sind nicht zu überschreiten:  
Kupplungen mit 6 Schrauben 0,0030 mm/mm des Flanschdurchmessers.  
Kupplungen mit 8 Schrauben 0,0020 mm/mm des Flanschdurchmessers.  
Dieser Vorgang muß auf beiden Seiten der Kupplung durchgeführt werden.